

Il parco tecnologico

ComoNext dà lezioni di futuro a 120 aziende

Efficienza energetica, robotica, intelligenza artificiale. E ancora big data, realtà virtuale. **ComoNext** è ritenuto oggi il parco tecnologico più avanzato d'Italia. È un laboratorio d'innovazione e di consulenza alle imprese, a due passi dalla stazione di Lomazzo (Como): 14 mila metri quadri, 650 tra ingegneri e ricercatori e 120 aziende. Tra queste, Directa+ che sta collaborando con l'Istituto italiano di Tecnologia per gli infiniti usi del grafene; e lo studio Caracol, che ha appena realizzato un robot per i tagli più sofisticati nella manifattura additiva. Il parco si sta tramutando in un centro di formazione per **Industria 4.0**, con la collaborazione di Fondazione Cariplo. «L'imprenditore oggi si trova in grande difficoltà — dice **Stefano Soliano**, direttore di **ComoNext** —. Si confronta sui mercati internazionali pur essendo spesso a capo di

un'azienda a conduzione familiare». Internet ha fatto crollare qualunque tipo di stecato. Geografico, settoriale, culturale. Gli ambiti di attività si sovrappongono.

Soliano crede che l'unica possibile ricetta sia il «modello a margherita». **ComoNext** è il bocciolo. Da cui si innestano quattro petali: 1) il mondo delle università, che collaborano con il parco tecnologico (dalla Bicocca alla Liuc di Castellanza); 2) le piccole e medie imprese, dalle quali vengono delle richieste d'innovazione che non riescono a risolvere internamente; 3) le istituzioni azioniste di Sviluppo Como, la holding societaria a monte, tra cui figurano Confindustria, Confartigianato, Cna, Ance, la Camera di Commercio; 4) gli istituti di credito, come Intesa Sanpaolo, il Credito Valtellinese, Banco Desio. E ora anche grossi fondi internazionali (come Eos) e di venture capi-

tal (come ItVenture) intercettati da Como Venture, la società partecipata al 20% da Como Sviluppo, che investe capitale di rischio in startup. Secondo Soliano questo modello consente di realizzare i «dimostratori d'impresa 4.0». In una prima fase, si offrono giornate di formazione alle imprese che chiedono di digitalizzare i processi produttivi, e vengono seguite da squadre di consulenti di **Comonext**. Nella seconda fase è l'imprenditore che apre la propria azienda ai tutor, uno scambio di competenze.

F. Sa.

@fabiosavelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Prototipo Il robot per la manifattura additiva di Caracol, nel parco ComoNext



Peso: 23%